



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 18 DEL 19/06/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, FONTANA, GERANDIN e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Monica DIURNO e Ezio MONTROSSET.

Riunione congiunta con la V Commissione consiliare permanente.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

Proponente la Giunta regionale (Assessore Istruzione e cultura e Assessore Territorio e ambiente)

- 1) Disegno di legge n. 20, presentato in data 17 marzo 2014, concernente: "Modificazioni alle leggi regionali 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), e 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato). Proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi.". **Relatori Consiglieri BORRELLO e FOLLIEN.**

* * *

La Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

- 2) Comunicazioni del Presidente.



- 3) Approvazione verbali n. 12 del 13 marzo 2014 (sommario e integrale), n. 13 del 18 marzo 2014 (sommario), n. 14 del 26 marzo 2014 (sommario), n. 15 del 10 aprile 2014 (integrale), n. 16 del 17 aprile 2014 (sommario e integrale).

Proponente la Giunta regionale (Assessore Opere pubbliche difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica)

- 4) Proposta di Atto Amministrativo, presentato in data 8 aprile 2014, concernente: "Approvazione del Piano triennale 2014-2016 per l'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 13 marzo 2013, n. 3 (Disposizioni in materia di politiche abitative). Ripartizione delle risorse finanziarie non vincolate".
- 5) Audizione del Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica in merito all'attivazione del piano lavori nel settore delle opere di pubblica utilità a seguito dell'approvazione nella sessione straordinaria e urgente del Consiglio regionale del 3 giugno 2014, del disegno di legge n. 21 recante: *"Finanziamento di un Piano straordinario di interventi di natura agricolo-forestale e nel settore delle opere di pubblica utilità. Modificazione alla legge regionale 13 dicembre 2013, n. 18 (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016).*

Proponenti i Consiglieri (Fabbri Nello, Grosjean Vincenzo, Nogara Alessandro, Rosset Andrea, Bertschy Luigi Giovanni, Gerandin Elso Renzo Giovanni, Vierin Laurent)

- 6) Proposta di legge n. 25, presentata in data 18 aprile 2014, concernente: "Disposizioni in materia di combustione controllata di materiale vegetale. Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 1982, n. 85". **Nomina del relatore.**

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. 4418 in data 13 giugno 2014.

Presiede il Presidente BORRELLO.



DISEGNO DI LEGGE N. 20, PRESENTATO IN DATA 17 MARZO 2014, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 27 MAGGIO 1994, N. 18 (DELEGHE AI COMUNI DELLA VALLE D'AOSTA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEL PAESAGGIO), E 8 SETTEMBRE 1999, N. 27 (DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO). PROROGA STRAORDINARIA DEI TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI.". RELATORI CONSIGLIERI BORRELLO E FOLLIN.

Alle ore 9.40 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, l'Assessore al territorio e all'ambiente, Luca BIANCHI, e i funzionari SALUSSOLIA, BAGNOD, TREVES e COURMOZ, prendono parte alla riunione.

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento e invita gli Assessori RINI e BIANCHI ad illustrare il disegno di legge per quanto concerne gli articoli che trattano le materie di rispettiva competenza.

Le Commissioni deliberano di procedere alla registrazione degli interventi.

L'Assessore BIANCHI riferisce che le modificazioni contenute nel capo I del provvedimento legislativo in esame si sono rese necessarie a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 238 del 17 luglio del 2013 che ha dichiarato illegittime alcune disposizioni della legge regionale n. 27/2012, recante variazioni alla l.r. 18/1994.

L'Assessore RINI ribadisce quanto riferito dall'Assessore Bianchi.

L'Assessore BIANCHI informa che con il capo II si prevede di modificare la legge regionale n. 27 del 1999 per definire meglio le competenze in capo alla Regione, alla luce delle disposizioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e della deliberazione n. 643 del 27 dicembre del 2013 con la quale si approva, a livello nazionale, il metodo tariffario idrico e si impongono le relative disposizioni. Spiega che nel 2013 tale deliberazione esentava le Province di Trento e di Bolzano e non più la Valle d'Aosta dall'osservanza delle norme ivi contenute; rende noto, pertanto, che la necessità di modificare la normativa regionale in materia nasce da tale differenziazione.

Sottolinea che la legge regionale in questione non è mai stata impugnata sulla metodologia di calcolo della tariffa che, pertanto, non viene variata. Propone un emendamento all'articolo 5, comma 2, della l.r. 27/1999 con cui si dispone che: *"La Giunta regionale, sentite le Commissioni consiliari competenti e d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, definisce i modelli tariffari del circolo idriche relativi all'acquedotto e alla fognatura, tenendo conto della qualità delle risorse idriche del servizio fornito, nonché della copertura dei costi d'investimento e di esercizio nel rispetto dei principi statali ed europei in materia"*, e al comma 3: *"La tariffa da applicare da parte*



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

4

dei soggetti gestori è determinata dagli enti locali in base ai parametri di cui al comma 2".

Fa notare che tale modifica riprende il testo riportato nella legge della Provincia di Trento in quanto, essendoci stata una sentenza a favore della Provincia di Trento, si dovrebbe avere la certezza che tale disposizione non verrà impugnata dalla Corte costituzionale.

Il Presidente RESTANO chiede se il concetto di qualità della risorsa idrica vada a incidere sulla relativa tariffa.

Il dott. BAGNOD spiega che, in termini economici, in base alla stima fatta con il BIM, la tariffa non cambia.

Il Consigliere GERANDIN chiede delucidazioni in merito alla variazione che si intende apportare al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 27/1999, che prevede l'eliminazione delle parole: "*Finanziati direttamente*", che ritiene invece sarebbe opportuno mantenere per una maggiore tutela nella determinazione della tariffa del servizio idrico integrato.

Il dott. BAGNOD fornisce i chiarimenti richiesti.

L'Assessore BIANCHI precisa che la volontà dell'Amministrazione regionale è di non fare incidere gli investimenti sulla tariffa ed evidenzia che il calcolo della tariffazione in Valle d'Aosta, rispetto a quello nazionale, rimane lo stesso e che non è mai stato messo in discussione dall'Autorità per l'energia elettrica.

Il dott. BAGNOD fa notare che il modello tariffario viene approvato annualmente sentite le Commissioni consiliari competenti e che, quindi, di volta in volta, vi è un confronto tra le stesse e la Giunta regionale.

Segue un ampio dibattito in merito alle modificazioni del Capo II della l.r. 27/1999.

L'Assessore BIANCHI prosegue con l'illustrazione dell'articolo 5 del disegno di legge in esame; spiega che si tratta di una proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi, di cui alla legge regionale n. 11/1998.

La dott.ssa TREVES riferisce che l'articolo 5 prende spunto e adegua la normativa regionale a quanto indicato nel testo del decreto del "Fare" che era stato convertito con la legge 98 dell'agosto 2013, il quale introduceva la possibilità di prorogare i termini, d'inizio e di conclusione lavori, di due anni, per i permessi di costruire e i titoli abilitativi, in generale, in corso dal momento dell'entrata in vigore della legge.

Il Consigliere NOGARA esprime perplessità sulla semplificazione della Pubblica Amministrazione, in quanto in alcuni casi, le autorizzazioni non venivano più richieste e vi



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

5

è stata l'impugnativa di alcuni atti da parte dello Stato, con il conseguente blocco dei cantieri di lavoro. A tal proposito, reputa che sarebbe opportuno proporre allo Stato che per alcuni lavori non è necessario richiedere l'autorizzazione.

La Consiglieria MORELLI concordo con quanto ha sollevato il Consigliere Nogara. Informa che, nella scorsa legislatura, la legge regionale in materia di semplificazione era stata votata all'unanimità da parte del Consiglio regionale e, da parte del gruppo ALPE, era stato fatto un lavoro di concerto con il dottor Salussolia, proprio per cercare di semplificare al massimo le procedure per i cittadini, per delegare ai Comuni molte funzioni e per essere in linea con lo spirito federalista del partito che rappresenta.

Il Consigliere FOLLIEN reputa che dovrebbe essere innanzitutto il Governo nazionale a cambiare la normativa in materia di semplificazione e la Regione, di conseguenza, apportare le dovute modificazioni alla legge regionale al fine di poter dare seguito a tale istituto senza avere impugnative da parte della Corte costituzionale

L'Assessore RINI, riallacciandosi all'intervento fatto dal Consigliere Follien, rimarca che la normativa statale va nella direzione opposta rispetto a quanto viene previsto in quella regionale.

Alle 10.40 il Consigliere GUICHARDAZ lascia la sala di riunione.

L'Assessore BIANCHI presenta due emendamenti con cui propone di:

- sostituire il titolo del disegno di legge come segue: *"Modificazioni alle leggi regionali 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato). Proroga straordinaria dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei titoli abilitativi edilizi."*;
- modificare l'articolo 3bis della l.r. 11/1998, al fine di escludere dal computo della superficie utile degli interventi soggetti a SCIA, o a variante in corso d'opera, le superfici risultanti dalla demolizione di pareti interne. Spiega che si intende semplificare il processo autorizzativo relativo alle opere interne, senza vanificare la necessaria verifica di coerenza abitativa.

Alle ore 10.55 il Consigliere GROSJEAN lascia la sala di riunione e delega in sua vece il Consigliere GERANDIN.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

L'arch. SALUSSOLIA riferisce ampiamente in merito alle modificazioni che si intendono apportare con gli emendamenti.

Segue un ampio dibattito.

Alle ore 11.05 l'Assessore Emily RINI, l'Assessore BIANCHI e i funzionari SALUSSOLIA, BAGNOD, TREVES e COURMOZ lasciano la sala di riunione.

Le Commissioni, dopo un breve dibattito, a maggioranza (per la **III Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri NOGARA, ROSCIO, GERANDIN; per la **V Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, le Consiglieri FONTANA e MORELLI e il Consigliere FABBRI), esprimono parere favorevole sul disegno di legge in esame con gli emendamenti presentati dall'Assessore Bianchi.

La III Commissione prosegue la riunione per l'esame degli ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO propone alla Commissione di calendarizzare le prossime riunioni nei seguenti giorni: venerdì 27 giugno, giovedì 3 luglio, venerdì 11 luglio, venerdì 18 luglio e giovedì 24 luglio.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALI N. 12 DEL 13 MARZO 2014 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 13 DEL 18 MARZO 2014(SOMMARIO), N. 14 DEL 26 MARZO 2014 (SOMMARIO), N. 15 DEL 10 APRILE 2014 (INTEGRALE), N. 16 DEL 17 APRILE 2014 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente BORRELLO propone di esaminare il punto iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno.

La Commissione concorda.



PROPOSTA DI LEGGE N. 25, PRESENTATA IN DATA 18 APRILE 2014, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMBUSTIONE CONTROLLATA DI MATERIALE VEGETALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 1982, N. 85". NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere NOGARA spiega brevemente le motivazioni che hanno indotto il gruppo consiliare dell' Uvp a presentare la proposta di legge in oggetto.

Il Consigliere ROSCIO propone il Consigliere NOGARA relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa in 15 giorni il termine per la presentazione della relazione.

* * *

Alle ore 11.20 il Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione e il Consigliere RESTANO lascia la sala di riunione e delega in sua vece la Consigliere PEAQUIN-BERTOLIN, si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO IN DATA 8 APRILE 2014, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 2013, N. 3 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE). RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE NON VINCOLATE".

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento.

L'Assessore BACCEGA premette che il piano triennale per l'edilizia residenziale pubblica stabilisce delle disposizioni in materia di politiche abitative e ripartisce le risorse finanziarie disponibili.

Informa che il piano persegue l'obiettivo di definire le linee d'intervento nel settore cercando di limitare le problematiche connesse al disagio abitativo.

Rammenta che la recente sentenza della Consulta relativa ai requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica previsti dalla legge regionale 3/2013 graverà sui processi di assegnazione degli alloggi.

Procede ad una breve illustrazione del piano evidenziando che nello stesso sono riportati i dati relativi alle diverse azioni attivate nel corso dell'ultimo triennio: dall'edilizia convenzionata, all'edilizia residenziale pubblica e al sostegno alle locazioni.



Fa presente che a pagina 14 del piano vi è un refuso che dovrebbe essere emendato modificando il numero degli alloggi da 3 a 36.

Illustra, infine, i principali interventi previsti dal piano in discussione.

Il Consigliere GERANDIN chiede quali siano le motivazioni che hanno indotto la Regione a non presentarsi davanti alla Consulta per difendere i contenuti della legge regionale 3/2013.

L'Assessore BACCEGA ritiene che la Regione non si sia presentata in quanto la propria posizione era indifendibile, ma si riserva di approfondire l'argomento per poter rispondere con maggior precisione.

* * *

Alle ore 11.30 l'Assessore BACCEGA lascia la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO pone in votazione la proposta di atto amministrativo in oggetto con l'emendamento finalizzato a modificare il dato errato di pagina 14.

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti 3, i Consiglieri Gerandin, Nogara e Roscio), esprime parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo con l'emendamento presentato.

* * *

Alle ore 11.35 l'Assessore BACCEGA e il Consigliere RESTANO prendono di nuovo parte alla riunione e il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. MAURO BACCEGA, ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN MERITO ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO LAVORI NEL SETTORE DELLE OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE NELLA SESSIONE STRAORDINARIA E URGENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 3 GIUGNO 2014, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 21 RECANTE: "FINANZIAMENTO DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI DI NATURA AGRICOLO-FORESTALE E NEL SETTORE DELLE OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ. MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2013, N. 18 (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2014/2016).

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che questa audizione è stata richiesta dal Consigliere Donzel nel corso dell'ultima seduta della Commissione nel



corso della quale è stato approvato il piano straordinario degli interventi di natura agricolo forestale.

Il Consigliere NOGARA chiede quali lavori svolgeranno gli operai assunti nell'ambito del piano straordinario.

L'Assessore BACCEGA, rammentando che lo stanziamento di competenza ammonta a 300.000 euro, suddivisi in 270.000 euro per la retribuzione degli operai e in 30.000 euro per l'acquisto dei materiali, ritiene che le somme siano sufficienti per l'assunzione di circa 25 operai per 67 giornate lavorative.

Fornisce alcuni dati relativi alle assunzioni effettuate negli anni 2012 e 2013 e fa presente che attualmente i non occupati presenti nella graduatoria sono 20 unità lavorative.

Precisa che gli operai saranno attivi nelle strutture della manutenzione degli stabili e nel settore della viabilità e delle opere stradali e dà lettura di un elenco di opere che saranno effettuate nell'ambito del piano oggetto dell'audizione.

Il Presidente BORRELLO chiede di poter acquisire copia del documento illustrato dall'Assessore.

L'Assessore BACCEGA si impegna a fornire in via telematica tale documentazione.

Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti in merito alla graduatoria degli operai nel settore dei lavori pubblici.

Il Consigliere ROSCIO evidenzia che il finanziamento permetteva di assumere 25 operai e che invece la graduatoria ne consente l'assunzione di 20 e chiede se sia possibile un utilizzo dei fondi rimanenti.

Il Consigliere NOGARA suggerisce che i fondi non utilizzati siano stornati all'Assessorato all'Agricoltura dove la graduatoria è ampiamente sufficiente per consentire ulteriori assunzioni.

L'Assessore BACCEGA riferisce che sta approfondendo la problematica al fine che le risorse disponibili possano essere utilizzate e fa presente che fornirà alla Commissione la graduatoria degli operai.

Il Presidente BORRELLO reputa importante riuscire ad utilizzare tutti i fondi a disposizione nell'ambito del piano straordinario.

* * *

Alle ore 11.45 l'Assessore BACCEGA lascia la sala di riunione.

* * *



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

10

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11 settembre 2014